

ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE - LIVELLI REDDITO

La circolare INPS 11 maggio 2018, n. 68 comunica i livelli di reddito familiare ai fini della corresponsione dell'Assegno al Nucleo Familiare (ANF), da applicare alle diverse tipologie di nuclei nel periodo compreso tra il 1° luglio 2018 e il 30 giugno 2019.

Le tabelle allegate alla circolare indicano nel dettaglio i nuovi livelli reddituali e i corrispondenti importi mensili della prestazione.

Vedere:

<http://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=51875>

RIVALUTAZIONE LAVORO NOTTURNO

L'INAS INFORMA

Lavori usuranti: rivalutazione per lavoro notturno

Chi svolge un lavoro notturno con turni di 12 ore consecutive, può ottenere una rivalutazione dei giorni effettivi di attività, validi per il raggiungimento del numero di turni notturni annui previsti per la pensione per lavoro usurante per accedere ai benefici relativi alla pensione Inps per lavori usuranti.

Questa agevolazione riguarda:

- i lavoratori impiegati in cicli produttivi organizzati su turni di 12 ore
- sulla base di accordi collettivi già sottoscritti alla data del 31 dicembre 2016

- che svolgono attività lavorativa per almeno 6 ore nel periodo notturno

Per ulteriori informazioni rivolgersi alle sedi INAS CISL e consultare

<http://www.inas.it/contenuti.php?idcontenuti=1607>

FESTA PENSIONATI CISL ZONA TRECA TE

[festa-insieme-2018-trecate](#)

Pubblicizziamo il volantino della Festa organizzata dalla FNP della Zona di Trecate che si terrà domenica 3 giugno 2018

[festa-insieme-2018-trecate-2](#)

FESTA PENSIONATI CISL ZONA DI NOVARA

Ecco il volantino della Festa che si terrà sabato 23 giugno a Caltignaga



CISL
PENSIONATI RLS di NOVARA



FESTA DEL PENSIONATO

SABATO 23 GIUGNO 2018

TRATTORIA RISORGIMENTO
Via Risorgimento, 26 – CALTIGNAGA

- Ore 9,30 S. Messa – Chiesa Parrocchiale Caltignaga
Ore 10,30 Accoglienza Ospiti
Ore 10,45 Saluto del Coordinatore Zona F.N.P. –
CISL di Novara
Ore 11,00 Dibattito sui temi sanitari e socio-assistenziali.
Partecipano:
➤ Segreteria FNP-CISL Piemonte Orientale
➤ Segreteria FNP-CISL Regionale
➤ Segreteria UST Piemonte Orientale
➤ Augusto FERRARI Assessore Regionale Politiche Sociali
Ore 12,45 Aperitivo e Pranzo

Per necessità organizzative è necessario prenotare il pranzo (contributo € 25,00) presso:

- Sede FNP-CISL di Novara Tel 0321 6751031
- Bonsignore Stefano Tel. 335 6100071
- De Rossi Liliana Tel 348 7676182

entro e non oltre il 15 giugno 2018

INDENNITA' DI ACCOMPAGNAMENTO ULTRA65ENNI

Indennità di accompagnamento per ultra65enni -semplificazione-

L'INPS con messaggio n° 1930 dell'8 maggio 2018, ha voluto semplificare la procedura di richiesta online delle domande di invalidità, in favore di quei soggetti che non si trovino più in un'età per prestare attività lavorativa. A tali soggetti a partire dal 9 maggio 2018, gli è consentito di fornire in anticipo i dati di pagamento riducendo di conseguenza i tempi di attesa per l'erogazione del beneficio, che di norma sono comunicate soltanto al termine della fase sanitaria.

L'indennità di accompagnamento spetta a qualunque età a chi sia stato riconosciuto invalido al 100% permanente, con impossibilità di compiere gli atti della vita quotidiana, con necessità di un'assistenza continua.

La semplificazione oggetto del messaggio INPS, al momento è rivolta solo in favore di quei soggetti che hanno maturato i requisiti pensionistici -per il 2018 sono 66 anni e 7 mesi-, che fanno domanda di invalidità civile, allo stesso modo l'agevolazione posta in essere opera anche per le domande di accertamento sanitario presentate da chi ha maturato il requisito prima del 1° maggio 2018, ossia tutti coloro che al 31 dicembre 2017 hanno compiuto i 65 anni e 7 mesi di età.

Le novità introdotte dall'Istituto sono esecutive in questa prima fase solo per le domande inviate dai Patronati. Questo sta a significare che l'accesso alla procedura semplificata è subordinato alla condizione che il requisito anagrafico sia stato raggiunto alla data di presentazione della domanda, ponendo, in tal senso in capo agli stessi Patronati l'onore di verificare per il tramite degli archivi anagrafici messi a disposizione dall'INPS, se i soggetti richiedenti abbiano

raggiunto i requisiti indicati.

Per ogni ulteriore informazione rivolgersi al Patronato INAS CISL

Regione Piemonte voucher-scuola

La regione Piemonte comunica la possibilità di fare domanda per ottenere i voucher-scuola. Vedere il volantino allegato [locandina-voucher-scuola](#)

CONSIGLIO GENERALE PENSIONATI CISL PIEMONTE ORIENTALE

Giovedì 10 maggio presso la Sede FNP di Via Dante a Novara si è riunito il Consiglio Generale dei Pensionati CISL del Piemonte orientale (Novara, Biella, Verbania e Vercelli).

Il Segretario Generale Emilio Lonati ha svolto la relazione sull'attuale momento politico sindacale a cui si sono aggiunte le comunicazioni dei Segretari Andrea Camona sul sociale e Loredana Bellotti sull'organizzazione.

Presenti per la Segreteria regionale FNP Gianni Vizio e Francescantonio Guidotti e per l'UST CISL Elena Ugazio.

E' seguito un dibattito interessante e puntuale che ha sottolineato la necessità di rilanciare gli obiettivi della piattaforma sindacale al Governo che si sta formando, non disperdendo i risultati ottenuti nel recente passato.





RAPPORTO EU SU PENSIONI

Il 30 Aprile è stato pubblicato il Rapporto 2018 della Commissione europea sull'adeguatezza delle pensioni, aggiornato ogni tre anni. L'edizione 2018 del rapporto analizza i modi attraverso i quali le pensioni attuali e quelle future contribuiscono a prevenire la povertà in età avanzata e a mantenere costante il reddito delle persone per tutta la durata del pensionamento.

Secondo il Rapporto gli Stati membri prestano sempre più attenzione, nelle loro riforme, ai requisiti di adeguatezza e sostenibilità delle pensioni, ma esso sottolinea che in futuro saranno necessarie ulteriori misure che contemplino: la promozione dell'allungamento della vita lavorativa, l'incoraggiamento dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, l'offerta di un ambiente di lavoro sicuro e sano, l'adeguamento dell'età pensionabile; disincentivando l'uscita anticipata dal mondo del lavoro e premiando chi posticipa il pensionamento.

Ad oggi, rispetto a dieci anni fa, i cittadini europei anziani a rischio di povertà o esclusione sociale sono 1,9 milioni in meno. Il numero di lavoratori anziani occupati è aumentato di 4,1 milioni solo negli ultimi tre anni.

Ciononostante, nell'UE, attualmente, circa 17,3 milioni di persone di età superiore ai 65 anni (il 18,2%) continuano ad essere a rischio di povertà o di esclusione sociale. Tale cifra è rimasta sostanzialmente invariata dal 2013. Il rischio di povertà e di esclusione sociale tra gli anziani aumenta con l'età: oltre la metà ha più di 75 anni.

Le pensioni percepite dalle donne sono del 37% inferiori a quelle degli uomini (per via di retribuzioni più basse e di una vita lavorativa più breve dovuta alla loro responsabilità di assistenza) mentre le persone impiegate in forme di

occupazione atipiche o i lavoratori autonomi hanno condizioni meno favorevoli di accesso e maturazione dei diritti pensionistici.

Quanto all'Italia si legge che:

Nonostante la spesa pensionistica elevata, la sicurezza in età avanzata, in Italia, non è uniforme. Il sistema pensionistico svolge efficacemente la funzione di mantenimento del reddito ma la protezione contro la povertà è inadeguata;

Le riforme delle pensioni del 2016, basandosi sul principio di equità, hanno aumentato la solidarietà sia facilitando il pensionamento anticipato per determinate categorie di lavoratori sia aumentando i redditi pensionistici più bassi;

L'interazione fra i regimi pensionistici obbligatori (sistema di calcolo retributivo- contributivo), un mercato del lavoro più flessibile, tassi di contribuzione più bassi per i lavoratori atipici e per quelli autonomi (nonché la mancanza di copertura nei regimi integrativi) possono portare, nei prossimi decenni, a pensioni inadeguate per i lavoratori con carriere brevi o discontinue;

Al fine di migliorare l'adeguatezza nel lungo termine, continuando a garantire la sostenibilità fiscale, dovrebbero essere adottate delle misure finalizzate a rafforzare la capacità distributiva dei regimi pensionistici obbligatori e integrarli meglio con regimi integrativi.